



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 584

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 1° marzo 2012

I N D I C E

Commissioni permanenti

4 ^a - Difesa:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	3
5 ^a - Bilancio:		
<i>Plenaria (1^a antimeridiana)</i>	»	9
<i>Plenaria (2^a antimeridiana)</i>	»	12
12 ^a - Igiene e sanità:		
<i>Plenaria</i>	»	14
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 174)</i>	»	16

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.

DIFESA (4^a)

Giovedì 1° marzo 2012

Plenaria

268^a Seduta

Presidenza del Presidente
CANTONI

Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Magri.

La seduta inizia alle ore 8,50.

SULLE MISSIONI DELLA COMMISSIONE

In relazione alla recente assunzione, da parte italiana, del comando della missione UNIFIL in Libano, il presidente CANTONI propone di effettuare una visita al contingente impiegato nella regione.

Interviene anche il senatore AMATO (*PdL*), proponendo l'effettuazione di una visita in Russia per un incontro con i rappresentanti della Commissione difesa della Duma.

Il PRESIDENTE, nel concordare con il senatore Amato, osserva che sarebbe in ogni caso preferibile effettuare la visita posteriormente allo svolgimento delle elezioni presidenziali russe.

La Commissione delibera, infine, l'effettuazione delle due predette missioni, in date che saranno successivamente definite.

IN SEDE CONSULTIVA

(3129) Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2011, approvato dalla Camera dei deputati

(Doc. LXXXVII, n. 4) Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, anno 2010

(Doc. LXXXVII-bis, n. 1) Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, anno 2011

(Relazione alla 14ª Commissione sul disegno di legge n. 3129. Pareri alla 14ª Commissione sui documenti LXXXVII, n. 4 e LXXXVII-bis, n. 1. Seguito e conclusione dell'esame congiunto con esiti distinti. Relazione favorevole sul disegno di legge n. 3129. Parere favorevole sul documento LXXXVII, n. 4. Parere favorevole con osservazione sul documento LXXXVII-bis, n. 1)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana del 22 febbraio scorso.

Il presidente CANTONI precisa, con riferimento a quanto rilevato dalla senatrice Negri sull'osservazione formulata dalla Commissione difesa della Camera dei deputati, che essa non concerne il testo della legge comunitaria, limitandosi a raccomandare, allorché il Governo procederà al recepimento della direttiva 2009/43/CE, a non codificarne l'allegato, modificato a sua volta dall'analogo atto 2010/80/UE, in un atto avente forza di legge. Ciò in quanto tale soluzione impedirebbe di recepire la direttiva di modifica con un atto meramente amministrativo, come l'Esecutivo stesso si propone di fare.

Il senatore DEL VECCHIO (*PD*) si sofferma quindi sulla relazione programmatica di cui al documento LXXXVII-bis, n. 1, ed in particolare sull'intendimento italiano, ivi riportato, di incentivare le forme di cooperazione al fine di avvicinarsi sempre più, a livello europeo, ad una struttura militare integrata ed orientata verso uno strumento in grado di integrare le capacità operative dei singoli paesi, auspicando che il relatore ne tenga conto nel proprio parere.

Non essendovi altri iscritti a parlare, il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Replica agli intervenuti il sottosegretario MAGRI, precisando che l'allegato alla direttiva 2009/43/CE non sarà recepito in un atto avente valore di legge.

Replica anche il relatore CARRARA (*CN:GS-SI-PID-IB-FI*), proponendo alla Commissione una relazione favorevole sul disegno di legge n. 3129, un parere favorevole sul documento LXXXVII, n. 4 ed un parere favorevole con osservazione sul documento LXXXVII-bis, n. 1 (*pubblicati in allegato*).

Nessuno chiedendo di intervenire in sede di dichiarazione di voto, il presidente CANTONI pone quindi separatamente ai voti, previa verifica del numero legale, lo schema di relazione sul disegno di legge comunitaria

e gli schemi di parere sui documenti in titolo predisposti dal relatore, che risultano approvati dalla Commissione.

AFFARE ASSEGNATO

Stato di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 107 del 2011, con particolare riferimento all'impiego di nuclei di protezione a bordo del naviglio civile che transita in acque colpite dal fenomeno della pirateria (n. 747)

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana del 25 gennaio scorso.

Il presidente CANTONI dichiara aperta la discussione generale.

Il relatore AMATO (*PdL*) sottolinea la necessità di approfondire debitamente le problematiche oggetto dell'affare, anche a seguito dei recenti eventi di crisi, al fine di individuare quei punti di criticità che non hanno consentito una piena attuazione della normativa in vigore. Normativa che, consentendo all'armatore di scegliere tra il ricorso alla protezione fornita dai nuclei militari armati ovvero a quella offerta dalle società di sicurezza privata, rimane pienamente valida nel suo impianto, ancorché funestata dal fatto che, ad oggi, ancora non risulta possibile utilizzare anche gli agenti di sicurezza privati nella protezione delle navi.

Ai fini del predetto approfondimento, sarebbe poi opportuno effettuare, eventualmente nell'ambito di una parallela indagine conoscitiva, un ciclo di audizioni che ricomprendano rappresentanti delle associazioni interessate (Confitarma e Federpesca), dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dei Ministeri della difesa e dell'interno e dell'associazione di categoria degli operatori di sicurezza privata.

Il PRESIDENTE invita i commissari a valutare l'opportunità di contenere il ciclo di audizioni, onde poter pervenire in tempi congrui all'approvazione di una risoluzione.

Ad avviso del senatore SCANU (*PD*), la dialettica in ordine all'utilizzo di militari ovvero di agenti di sicurezza privata potrebbe apparire riduttiva, e spostare il baricentro del confronto parlamentare in modo da non prendere adeguatamente in considerazione la dimensione internazionale della problematica, cui sono sottese importanti questioni di natura giuridica non adeguatamente considerate. In ragione di ciò, potrebbe essere opportuno, a suo avviso, udire anche un rappresentante del Ministero degli affari esteri.

Il presidente CANTONI osserva che un ciclo di audizioni esteso a più ministeri potrebbe coinvolgere le competenze di altre Commissioni.

Il sottosegretario MAGRI, nel condividere la particolare importanza delle problematiche evocate, dà conto delle attività sino ad ora effettuate dalla Difesa a protezione del naviglio italiano, rimarcando altresì l'attività condotta anche in seno alle missioni internazionali *Atalanta* (dell'Unione europea), ed *Ocean Shield* (a guida NATO), che ha dato comunque luogo ad una riduzione del fenomeno della pirateria.

Ribadisce, quindi, la piena disponibilità della Difesa alla ricerca di ogni possibile sinergia, sia con il Parlamento che con altri dicasteri, al fine di apprestare un'efficace soluzione al problema della protezione del naviglio italiano.

Il senatore TORRI (*LNP*) pone l'accento sulla necessità di fornire adeguate garanzie al personale militare imbarcato a protezione del naviglio italiano, in particolare dal punto di vista penalistico.

Il senatore RAMPONI (*PdL*) chiede quale sia l'entità della domanda degli armatori in ordine alla presenza dei nuclei di protezione, osservando che tale dato potrebbe indurre a rivedere l'entità del personale militare dedicato a questo compito.

Il sottosegretario MAGRI precisa che le richieste degli armatori sono state sino ad ora evase in maniera soddisfacente, e che appare possibile che le richieste di protezione possano aumentare in futuro. Pertanto, quella evocata dal senatore Ramponi è sicuramente una problematica da tenere nella debita considerazione.

Dopo un breve dibattito in ordine all'entità delle possibili audizioni, cui partecipano il relatore AMATO (*PdL*), il presidente CANTONI ed il sottosegretario MAGRI, la Commissione conviene infine di rinviare il seguito dell'esame dell'affare assegnato in titolo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

PER UN AFFARE ASSEGNATO

A seguito degli importanti elementi conoscitivi emersi dall'audizione del Ministro della difesa innanzi alle Commissioni difesa dei due rami del Parlamento, articolatasi nelle sedute del 15 e del 29 febbraio, il presidente CANTONI rende noto di aver richiesto al Presidente del Senato l'assegnazione di uno specifico affare sulla revisione dello strumento militare.

La Commissione unanimemente conviene.

La seduta termina alle ore 9,30.

**RELAZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 3129**

La Commissione difesa,
esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge comunitaria 2011;
formula una relazione favorevole.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL
DOCUMENTO LXXXVII-bis, n. 1**

La Commissione difesa,

esaminata la Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2011,
esprime, per quanto di competenza,
parere favorevole con la seguente osservazione:

si raccomanda che il Governo si faccia parte attiva nella costruzione di uno strumento di difesa europeo che integri le capacità dei singoli Paesi.

BILANCIO (5ª)

Giovedì 1° marzo 2012

Plenaria**662ª Seduta (1ª antimeridiana)***Presidenza della Vice Presidente***CARLONI***indi del Presidente***AZZOLLINI**

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Polillo.

La seduta inizia alle ore 9,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(2515) Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 12ª Commissione su testo ed emendamenti. Esame. Parere non ostativo, sul testo. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti)

La senatrice CARLONI (PD), in sostituzione della relatrice Bonfrisco, illustra il provvedimento in esame ed i relativi emendamenti, rilevando, per quanto di competenza, che sarebbe in primo luogo necessario acquisire la relazione tecnica aggiornata ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge 196 del 2009, in quanto il disegno di legge presentato dal Governo alla Camera dei deputati era corredato da una relazione tecnica che asseriva l'assenza di oneri a carico del bilancio dello Stato e degli enti territoriali. Tuttavia, nell'iter del provvedimento presso la Camera, il Ministro della salute ha depositato una nota, non verificata dalla Ragioneria Generale, che quantifica gli oneri (di non rilevante entità) connessi all'attuazione dell'istituzione del registro. Sarebbe, pertanto, necessario acquisire chiarimenti sul punto. Appare inoltre indispensabile avere chiarimenti sull'attuale utilizzo delle somme di cui all'articolo 1, comma 409,

lettere c) e d), della legge finanziaria n. 266 del 2005, al fine chiarire se tali somme possano essere utilizzate compatibilmente con le altre finalità cui sono destinate. In relazione agli emendamenti, fa presente che appaiono onerose le proposte 1.4 e 6.1, mentre non vi sono osservazioni sulle restanti.

Il sottosegretario POLILLO consegna una nota di chiarimenti sul provvedimento in titolo.

La senatrice CARLONI (PD), alla luce dei chiarimenti acquisiti dal Governo, propone, pertanto, l'approvazione di un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo ed i relativi emendamenti, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo sul testo.

Per quanto riguarda gli emendamenti, il parere è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.4 e 6.1, mentre è non ostativo su tutti i restanti emendamenti.»

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva la proposta di parere.

(156) RAMPONI. – Disposizioni per la concessione di una promozione a titolo onorifico agli ufficiali e ai sottufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza collocati in congedo assoluto

(933) TORRI e MURA. – Disposizioni per la concessione di una promozione a titolo onorifico agli ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate e del Corpo della Guardia di Finanza collocati in congedo assoluto

(989) PEGORER ed altri. – Attribuzione di promozioni a titolo onorifico in favore del personale militare in congedo in possesso di particolari requisiti

(Parere alla 4ª Commissione su testo ed emendamenti. Esame. Parere condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sul testo. Parere non ostativo, sugli emendamenti)

Il relatore PICHETTO FRATIN (PdL) illustra il testo unificato del provvedimento in titolo ed i relativi emendamenti, rilevando, per quanto di competenza, che, alla luce dei chiarimenti contenuti nella relazione tecnica, non vi sono osservazioni da formulare, ferma restando la necessità che la maggiore attività amministrativa conseguente al conferimento delle promozioni dovrà comunque essere svolta nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Per quanto attiene agli emendamenti, fa presente che non vi sono osservazioni da formulare.

Il sottosegretario POLILLO consegna una nota contenente alcuni chiarimenti sul provvedimento in titolo.

Il RELATORE propone, pertanto, l'approvazione di un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo unificato in titolo, esprime, per quanto di propria com-

petenza, parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione del comma 3 dell'articolo 5 con il seguente: "3. Le procedure per il giudizio di avanzamento e la relativa promozione, nonché le connesse attività amministrative, sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato".

Sugli emendamenti il parere è non ostativo.».

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva la proposta di parere.

(2892) Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Moffa e Tortoli; Farina Coscioni ed altri

(Parere alla 11ª Commissione su testo ed emendamenti. Esame e rinvio)

Il relatore VACCARI (*LNP*) illustra il disegno di legge in esame ed i relativi emendamenti, segnalando, per quanto di competenza, che risulta necessario valutare gli effetti finanziari dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*), laddove introduce il nuovo comma *2-bis* nell'articolo 91 del decreto legislativo n. 81 del 2008 («in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»): infatti, occorre accertare che la formulazione di un parere vincolante dell'autorità militare territorialmente competente, ai fini dello svolgimento dell'attività di bonifica preventiva e sistematica, possa essere svolta ad invarianza di oneri rispetto alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Altresì, occorre valutare la congruità della clausola di invarianza finanziaria contenuta nell'articolo 1, comma 2, relativa all'istituzione dell'albo delle imprese specializzate nella bonifica dei siti; al riguardo, si potrebbe valutare l'inserimento di una previsione in base alla quale gli oneri per l'istituzione e la tenuta dell'albo vengano finanziati attraverso contributi a carico degli iscritti. Infine, con riferimento alla norma transitoria di cui al secondo periodo del comma 3, ritiene opportuno valutare gli effetti finanziari derivanti dal rinvio all'articolo 7, secondo comma, del decreto legislativo luogotenenziale n. 320 del 1946 («Bonifica dei campi minati»), che rinvia, a sua volta, all'articolo 1 del medesimo decreto, ove è previsto il ricorso a personale specializzato la cui formazione è affidata al Ministero della difesa: a tale riguardo, occorre acquisire conferma dell'assenza di oneri aggiuntivi rispetto all'attività già svolta a legislazione vigente. Per quanto concerne gli emendamenti, ritiene necessario valutare, in relazione al testo, la proposta 1.2. Comporta maggiori oneri al proposta 1.4. Fa presente, infine, che non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario POLILLO consegna una nota di chiarimenti sul provvedimento in titolo.

Il seguito dell'esame è rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore VACCARI (*LNP*) chiede l'inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge n. 3121, recante «Norme in materia di circolazione stradale nelle aree aeroportuali», all'esame della 8ª Commissione in sede deliberante.

La seduta termina alle ore 9,30.

Plenaria

663ª Seduta (2ª antimeridiana)

*Presidenza del Presidente
AZZOLLINI*

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico De Vincenti.

La seduta inizia alle ore 11,15.

*COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE
N. 3110*

Il presidente AZZOLLINI informa che, durante la discussione in Assemblea del disegno di legge n. 3110, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», il Governo ha presentato l'emendamento 1.900, sul quale ha posto la questione di fiducia. L'emendamento stesso è stato trasmesso dal Presidente del Senato affinché, in relazione all'articolo 81 della Costituzione, e nel rispetto delle prerogative costituzionali del Governo, la Commissione bilancio possa informare l'Assemblea circa i profili di copertura finanziaria.

Al riguardo, dopo aver precisato che il testo del maxiemendamento è sostanzialmente corrispondente a quello licenziato dalla 10ª Commissione, fa presente che tutte le disposizioni risultano positivamente verificate dalla relazione tecnica, fatta eccezione per cinque previsioni normative su cui sono sollevati dei rilievi critici già esaminati da questa Commissione in sede di espressione dei pareri sugli emendamenti e che, peraltro, attengono più a questioni di merito che non a tematiche di stretto carattere finanziario.

Il senatore MORANDO (*PD*) si sofferma sulle disposizioni non verificate nella relazione tecnica, sollevando perplessità sulle possibili ricadute finanziarie del comma 2 dell'articolo 76, riguardante l'approvazione dei diritti aeroportuali, la cui competenza viene attribuita all'Autorità indipendente per i trasporti, anziché alle amministrazioni concedenti, tra cui rientra anche il Ministero dell'economia e delle finanze.

Altresì, esprime alcuni dubbi sull'effettiva portata normativa della norma sull'ampliamento della pianta organica dell'Autorità per l'energia.

In assenza di ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE si impegna a riferire all'Assemblea sui profili emersi nel corso del dibattito, dando conto anche delle perplessità testé sollevate dal senatore Morando.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 11,35.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 1° marzo 2012

Plenaria

316^a Seduta

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, la dottoressa Alessandra Kustermann, direttore dell'Unità operativa di pronto soccorso ostetrico-ginecologico – Fondazione IRCCS Ca'Granda dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

La seduta inizia alle ore 8,35.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE comunica che ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata chiesta la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso per la procedura che sta per iniziare e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Inoltre, della stessa procedura sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul percorso nascita e sulla situazione dei punti nascita con riguardo all'individuazione di criticità specifiche circa la tutela della salute della donna e del feto e sulle modalità di esercizio dell'autodeterminazione della donna nella scelta tra parto cesareo o naturale. «NASCERE SICURI»: audizione di esperti

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa il 28 febbraio scorso, con il seguito dell'audizione della dottoressa Kustermann, avviata nella seduta del 25 gennaio 2012.

Il PRESIDENTE avverte che le senatrici Bassoli e Bianconi hanno trasmesso alcuni quesiti alla dottoressa Kustermann, alla quale cede la parola.

La dottoressa KUSTERMANN, rispondendo ai quesiti rivolti dalla senatrice Bassoli, fa presente che su 6.500 parti effettuati presso l'ospedale Maggiore di Milano in oltre 1.200 le donne seguono i corsi di preparazione al parto, con percentuali, però assai basse, per quanto riguarda le donne straniere. Tali corsi sono per lo più di carattere pubblico, mentre una quota minoritaria è costituita da corsi privati gestiti dalle ostetriche. A suo avviso, una delle debolezze dei corsi parto è legata al fatto che essi sono frequentati dalla trentesima settimana di gestazione, mentre la letteratura scientifica dimostra che la loro utilità è tanto più evidente se avessero inizio a partire dal quarto mese di gravidanza. A tale riguardo si potrebbe prospettare l'inserimento di tali corsi nei livelli essenziali di assistenza, in modo che fossero anticipati al quarto mese. Rileva poi che le donne straniere incontrano maggiori difficoltà di accesso ai corsi, in primo luogo per problemi linguistici: pertanto, potrebbe essere opportuno promuovere corsi specifici con la presenza di mediatori culturali.

Dopo aver precisato che progetti a sostegno della genitorialità sono per lo più attivati presso strutture private accreditate, fornisce alcuni elementi informativi sulla depressione *post-partum* che colpisce circa il 15 per cento delle madri; tale problematica viene affrontata da uno psichiatra e uno psicologo in ambulatori appositi. Sottolinea come i corsi di preparazione al parto dovrebbero essere maggiormente individualizzati per fronteggiare la depressione *post-partum* che almeno in una prima fase, potrebbe essere gestita nei consultori che, a differenza della struttura ospedaliera, garantiscono maggiore continuità assistenziale, soprattutto nella individuazione dei fattori di rischio.

Per quanto concerne la parto analgesia, essa è praticata in modo capillare presso l'ospedale Maggiore di Milano, anche grazie alla presenza di anestesisti che si dedicano in maniera prevalente a tale intervento, attraverso una copertura anche notturna. Osserva poi come i dati riguardanti la mortalità prenatale e perinatale risultano già molto bassi, anche per effetto di ingenti investimenti promossi dalla regione Lombardia. In merito poi alle richieste provenienti da donne straniere, la maggioranza delle stesse gradisce forme di parto non costretto in una medesima posizione, mentre le donne cinesi tendono a privilegiare l'automedicazione.

Rispondendo poi ai quesiti avanzati dalla senatrice Bianconi, precisa che il gruppo di lavoro dell'ostetricia nella regione Lombardia è in via di attivazione. Fornisce poi alcuni ragguagli sulle modalità con cui è organizzato il trasporto tra ospedali nei casi di gestanti con meno di trenta settimane: il sistema di trasporto si avvale di ambulanze attrezzate che sono in grado di fornire assistenza in caso di parti prematuri.

Infine, per quanto attiene alla situazione delle donne che hanno subito in precedenza parti cesarei, rileva che in generale il travaglio da parto risulta essere maggiormente rischioso per tali categorie di persone; in ogni

caso, si forniscono consigli su come affrontare il parto per via vaginale, sebbene la maggioranza di queste donne richieda autonomamente di sottoporsi al parto cesareo, sempre più inteso come modalità normale di partorire.

Il PRESIDENTE, dopo aver ringraziato la dottoressa Kustermann per la puntuale risposta alle domande formulate, dichiara chiusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9.

**Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti
dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 174

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

Orario: dalle ore 9 alle ore 9,30

AUDIZIONE INFORMALE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE (CUN), IN RELAZIONE ALL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2935 (SPERIMENTAZIONE CLINICA E RIFORMA DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI SANITARIE)